

VareseNews

Solidale e interreligiosa, la festa di Natale delle comunità straniere

Pubblicato: Giovedì 10 Dicembre 2015



A Gallarate **bambini italiani e stranieri, cristiani e non, festeggiano insieme il Natale**. È il terzo anno della “Festa di Natale”, che è organizzata dalla locale **Consulta Stranieri** insieme con l’**Associazione dei Senegalesi e dei Simpatizzanti** (una sigla attiva da anni in zona), con il patrocinio del Comune.

Sulla locandina campeggia Babbo Natale e albero carico di doni: la proposta è “aperta a tutti i bambini, senza distinzioni di provenienza, cultura e religione” si legge nell’invito. L’iniziativa è nata in origine dai senegalesi che risiedono nella zona di Malpensa e Gallarate: «Siamo alla terza edizione, abbiamo iniziato tre anni fa: pensavamo che anche i bambini avessero diritto alla loro festa, perchè sono importanti per il futuro di tutti noi» spiega **Idrissa Ndiaye**, che è legato all’associazione ed è anche il presidente della Consulta Stranieri del Comune di Gallarate. «Abbiamo pensato anche ad **una festa per distribuire regali ai bambini, anche per far fronte alla crisi**, perché alcune famiglie **non potevano proprio permettersi regali per Natale**».



Nelle comunità straniere sono spesso ancora forti i legami solidali (non in tutte, è ovvio), ma l'aspetto positivo è che nel tempo l'iniziativa dei senegalesi è stata estesa anche ad altri: «Al terzo anno **abbiamo pensato di allargare a tutti la festa: a tutte le comunità straniere, ma anche agli italiani**» continua Idrissa. Il presidente della Consulta Stranieri porta proprio l'esempio positivo del Senegal: in Senegal il Natale è una festa che si è sempre festeggiata, che è considerato un Paese in cui la convivenza tra componenti etniche e religiose è sempre stata positiva, fattore di arricchimento più che di divisioni (nonostante qualche recente episodio). «Anche se il Senegal è fatto al 95% dai musulmani, festeggiamo il Natale: **da noi i cristiani festeggiano con noi le festività musulmane, i musulmani quelle cristiane**, anche alcune che in Italia non sono giorni festivi. Tutte le religioni insegnano la pace, è il messaggio forte anche di fronte a quelli che vogliono dividere usando la religione per loro motivi. I nostri figli sono nati qui, fare eventi e momento di festa possono aiutare a fare integrazione tra le culture: anche noi dobbiamo portare il meglio che possiamo».

L'appuntamento è per **sabato 12 dicembre**, dalle 15 alle 18, nella **Sala Planet Soul del Melo**, in via Magenta 3, che già negli anni scorsi ha offerto uno spazio di incontro alle comunità straniere.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it